
CLASSE DI SCIENZE

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA FUORI SEDE

Ultime modifiche approvate dal Consiglio di Classe nella seduta del 17 Novembre 2021

- La richiesta deve essere sempre accompagnata da un messaggio di approvazione del relatore di tesi, di dottorato o magistrale. Gli studenti del corso ordinario che non hanno ancora scelto un relatore possono rivolgersi a un professore della Classe. Gli studenti di dottorato del primo anno che non hanno ancora scelto un relatore, invece, dovranno presentare un messaggio del coordinatore del corso.
- Il messaggio di approvazione di cui sopra deve essere ragionevolmente dettagliato: un semplice "approvo" non è sufficiente. Il livello di dettaglio dipende dalla richiesta: per periodi di più di una settimana, in particolare all'estero, occorre una descrizione di come il soggiorno si inserisce nel piano formativo e di ricerca dello studente.
- Qualora l'allievo o l'allieva abbia necessità di partire prima che si riunisca la Commissione, dovrà presentare richiesta motivando adeguatamente l'urgenza del viaggio; sarà cura degli uffici attivare una procedura d'urgenza, per la preventiva autorizzazione da parte del Preside della struttura accademica, in attesa che la Commissione formuli il proprio parere sulla corresponsione del contributo richiesto.
- Le domande di mobilità vanno sempre sottoposte alla commissione di mobilità e successivamente autorizzate dal Preside della Classe secondo le modalità di cui sopra anche se non si fa richiesta di fondi. Ciò è necessario, oltre che per il riconoscimento dell'attività svolta fuori sede ai fini della carriera, anche per poter fruire della copertura assicurativa quando lo studente si trovi in sede diversa dalla Scuola (responsabilità civile verso terzi, infortuni e sanitaria nel caso di soggiorni all'estero).
- I contributi assegnati possono assumere la forma di rimborso spese a piè di lista oppure, per attività all'estero superiori ai trenta giorni, di maggiorazione del 50% della borsa di perfezionamento. La Commissione può peraltro concedere un contributo in forma mista che comprende entrambe le forme.
- Indipendentemente dalla forma, di norma a uno studente non saranno tuttavia assegnati più di 3.000,00 euro all'anno di contributi per la mobilità. Si potrà concedere una deroga per importi limitati in casi eccezionali, e solo a studenti in co-tutela o situazioni analoghe, o a studenti la cui borsa di dottorato comprese le spese di mobilità venga finanziata da istituzioni esterne.
- I contributi concessi dalla Commissione mobilità sono di norma a copertura delle seguenti tipologie di spese:
 - vitto
 - alloggio
 - registrazione convegni, conferenze ed eventi formativi
 - spese di visto e rimborso di tasse presso università ove previsto, se preventivamente autorizzate dalla Commissione.
- In caso di contributi che prevedono il rimborso a piè di lista sono previsti i seguenti massimali per tipologia di spesa:
 - vitto: massimo 30 euro al giorno
 - alloggio: massimo 80 euro al giorno per l'Italia, 100 euro per l'esteroOccorre rientrare nei limiti suddetti in ciascuna delle voci separatamente.
- Il periodo indicato deve essere quello dal giorno della partenza a quello del ritorno inclusi.
- L'attività che lo studente intende frequentare va descritta in dettaglio. Se si tratta di un convegno o di una scuola, occorre il titolo per esteso, e un link al sito web.
- In linea di principio i contributi per partecipazione a convegni vengono erogati solo se gli stessi eventi prevedono un ruolo attivo dello studente con eccezione per gli studenti di matematica. In caso di richieste con partecipazione non attiva a convegni e conferenze, la lettera del referente dovrà motivare in maniera circostanziata l'importanza della partecipazione all'evento.

-
- Si ricorda che non è consentito fare richiesta di finanziamenti alla commissione di mobilità a sostegno di un'attività per la quale si è già assegnatari di altri contributi SNS.
 - L'eventuale somma richiesta per far fronte a spese onerose da sostenere in anticipo non potrà superare il 70% del contributo approvato.
 - La Commissione non concederà contributi spese per pubblicazioni.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Per l'anno accademico 2021/22, con il perdurare della situazione pandemica da Covid-19, è ammesso, sempre previa autorizzazione preventiva, il rimborso delle spese per l'esecuzione dei tamponi richiesti per varcare i confini (andata e ritorno).
